

La lettera della Presidente

Cari Soci e Amici,

oggi è un giorno particolarmente importante per la nostra Cooperativa, così come lo sono stati il 7 giugno 1985 quando ne fu celebrata la sua costituzione e il 14 aprile 2005 quando venne sancita la trasformazione in cooperativa sociale di tipo B ai sensi della legge 381 del 1991.

Dicevo prima che oggi è un giorno importante perché abbiamo deciso di rendere ufficiale ciò che da sempre è la nostra vocazione, quella cioè “... *di provvedere senza finalità di lucro, a favorire la promozione e l’inserimento, nell’attività lavorativa propria o di terzi, di persone disabili e non, tramite l’addestramento e l’eventuale preparazione professionale...onde favorire e consentire il superamento dell’emarginazione e il completo inserimento nella vita sociale....*”
e ancora “... *di formazione e assistenza a disabili e anziani.... e poi... l’addestramento, l’eventuale preparazione professionale, nonché l’utilizzo di tirocinio guidato...*”.

Come certamente avete potuto constatare, con la delibera assembleare straordinaria di poco fa, attestata dal notaio, tutti noi abbiamo voluto mettere in risalto che LA SPERANZA nel corso degli anni, pur fino ad ora senza certificazioni burocratiche, ha di fatto attivato senza clamore con la sua struttura supportata da numerosi volontari, ai quali vanno il ringraziamento e la riconoscenza, effettive gestioni di servizi socio-sanitari ed educativi che ufficialmente, secondo una rigida interpretazione, verrebbero ora esclusivamente disciplinati nella sezione A delle Cooperative sociali.

A questo riguardo giova ricordare la recente realizzazione della Casa della Speranza che, con un percorso cosiddetto “durante noi”, prepara il “dopo di noi” per soggetti svantaggiati e disabili; ancora, da tanti anni, la gestione di attività di ergoterapia per soggetti disabili e in più la realizzazione di tirocini formativi al fine di assicurare ai partecipanti una qualificazione professionale atta a favorirne il reinserimento sociale; infine il trasporto e l’accompagnamento di persone con difficoltà motorie o portatrici di handicap o anziane, per molti anni portato avanti in convenzione con l’Amministrazione Comunale la quale, ora, sembra avere preferito altre modalità di realizzazione di un servizio ridotto, che abbandona diversi cittadini fragili e le loro famiglie al loro destino.

Ebbene con questo atto vogliamo testimoniare la volontà di continuare ad assicurare una presenza di servizio che nella comunità villasantese è stata largamente apprezzata nel corso degli anni.

Siamo consapevoli che la scelta comporterà nuovi maggiori impegni, sia organizzativi che di persone ma la storia della nostra Cooperativa testimonia la serietà della passione sociale che ha animato i fondatori e anima coloro che hanno proseguito quel cammino e danno continuità, giorno dopo giorno, al progetto iniziato oltre trentasette anni fa.

Ho fatto accenno alle ultime scelte dell'Amministrazione Comunale e perciò mi corre l'obbligo di intrattenermi in particolare su quelli a partire dal luglio 2022 considerato che per i precedenti, quelli dall'ottobre 2021, mi ero già soffermata l'anno scorso.

Come credo tutti sanno, mentre si approssimava la scadenza dell'affidamento diretto dell'ottobre 2021 per il trasporto sociale, l'emanazione a inizio luglio 2022 del nuovo bando ha gelato le attese e mostrate le vere scelte di tutta l'Amministrazione, la Rappresentanza politica e quella burocratica responsabile: escludere le cooperative sociali di tipo B dalla possibilità di partecipazione al bando e quindi, a priori, la cooperativa La Speranza.

E non ci si venga a dire che l'Amministrazione Comunale aveva dettato agli uffici gli indirizzi di ordine generale perché questo non risulta: risultano gli indirizzi per lo svuotamento dei cestini sul territorio ma non quelli per il trasporto sociale.

E' spiaciuto dover prendere atto della sentenza del TAR Lombardia che ha riconosciuto al Comune il diritto di far partecipare liberamente al bando vari Enti del Terzo Settore, in particolare Cooperativa sociale di tipo A e Associazione di Volontariato ma non le Cooperative sociali di tipo B, guarda caso La Speranza, nonostante lo Statuto fosse in piena regola, come dimostrano trent'anni di servizio convenzionato con il Comune di Villasanta, oltretutto positivamente certificato dallo stesso Servizio Sociale nel maggio 2021 e nel luglio 2022.

Nonostante avessimo deciso di non proseguire la vertenza in Consiglio di Stato abbiamo ritenuto di denunciare moralmente tutte le irregolarità riscontrate negli atti relativi al bando segnalandole innanzitutto alla stessa Amministrazione Comunale e, come sempre, a ciascun Consigliere Comunale.

Per quanto concerne l'Amministrazione devo confessare di esserci trovati di fronte ad un "muro di gomma" che tutto ammortizza, tutto digerisce e tutto fa passare sotto oblio, e pian piano, senza dare risposte sulle violazioni denunciate, cercando inutilmente di passare inosservata, corregge ed elimina le gravi illegittimità, purtroppo sconosciute al TAR, presenti negli atti e nelle procedure citate.

Se in tutti questi mesi ci hanno confortate le numerose attestazioni di vicinanza e di sostegno di qualche Amico, sempre attento verso la nostra Cooperativa, e di numerosi

semplici cittadini, parimenti ci hanno amareggiato i “silenzi assordanti” di Altri che nella comunità rappresentano Enti o Associazioni.

Anziché ricevere dimostrazione di partecipazione rispetto a questa nostra presenza nella vita comunitaria abbiamo riscontrato l'assenza totale del desiderio di informarsi e di conoscere come stavano effettivamente le cose, come se fosse stato deciso a priori da che parte stare per la salvaguardia di altri interessi.

Insomma: non avremmo preteso attestazioni di solidarietà acritiche a prescindere, ma nemmeno dover sperimentare, lo diciamo con rispetto, totale abbandono e disinteresse nei nostri confronti, diversamente dall'attenzione che ci viene manifestata soltanto in qualche rara e straordinaria circostanza.

Cari Soci, purtroppo nel 2022 non abbiamo soltanto convissuto con la vicenda dianzi citata la quale, come è naturale, ha concorso a determinare pesanti ripercussioni sul nostro bilancio.

L'anno 2022 dovrà essere ricordato anche come l'esercizio che ci ha lasciato il peggiore risultato economico della nostra storia: una perdita di € 36.797,43 sulle cui cause è necessario soffermarsi.

La prima di queste va naturalmente individuata nella cessazione del servizio di trasporto sociale con il Comune di Villasanta per tutto il 2022 e, se negli anni precedenti i relativi ricavi erano stati di € 86.598,00 nel 2019 per passare rispettivamente a € 40.481 del 2020 e a 39.750,00 nel 2021 per il periodo da gennaio a tutto settembre, nell'ultimo anno considerato questa parziale voce di fatturato, ancorchè molto ridotta rispetto ad anni precedenti, è totalmente venuta meno.

Più o meno analoga, pur per situazioni diverse, è stata l'evoluzione delle lavorazioni per terzi.

Come si ricorderà, negli ultimi mesi del 2021 non solo vi è stata ancora una impennata dei contagi da Covid-19 ma è anche cominciato un eccezionale aumento del prezzo del gas che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche. Successivamente nel febbraio 2022 la Russia ha avviato l'invasione dell'Ucraina dalla quale è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, dei metalli e di altre materie prime che per alcuni mesi hanno cominciato a scarseggiare.

Non possiamo dimenticarci del primo semestre dell'anno scorso quando i tradizionali Clienti non avevano i materiali da consegnarci per le nostre abituali lavorazioni di assemblaggio ed eravamo costretti ad invitare i volontari, naturalmente impazienti di continuare a collaborare, ad avere pazienza.

Pur in presenza di una certa ripresa nell'ultimo quadrimestre e dell'arrivo di nuovi Committenti per lavorazioni diverse, le conseguenze si sono tradotte in un volume complessivo di fatturato pari a € 100.645,05 contro € 135.494,96 del 2021.

Se queste sono state le conseguenze sui ricavi altrettanto pesanti sono state quelle sui costi a causa dell'aumento dell'inflazione trainata dalla già citata impennata dei prezzi, soprattutto sui costi dell'energia elettrica e del gas metano e quello riguardante la rivalutazione del Fondo TFR.

In merito al personale dipendente confermo che, nonostante le difficoltà produttive del primo semestre, esso è stato mantenuto a 9 unità, di cui 6 Soci lavoratori svantaggiati (2 disabili e 4 con riconosciuta invalidità) senza ricorrere a procedure straordinarie, rispettosi della nostra vocazione “... *di provvedere senza finalità di lucro, a favorire la promozione e l'inserimento, nell'attività lavorativa propria o di terzi, di persone disabili e non...*”.

Come relazionato più avanti, dall'inizio del 2022 e precisamente dal mese di febbraio, l'Associazione Amici della Speranza, alla quale è stata affidata la gestione della “Casa della Speranza”, ha dato avvio alle attività che erano state rallentate dalle disposizioni per fronteggiare il Covid 19.

Da parte nostra, ancora una volta, dobbiamo esprimere soddisfazione per questa iniziativa che testimonia l'importanza della nostra presenza all'interno della comunità villasantese.

Cari Soci e Amici,

siamo ormai entrati da più di un trimestre nell'ultimo anno di gestione da parte del Consiglio di Amministrazione eletto il 29 aprile 2021 e, mentre ancora una volta ringrazio tutti coloro – amministratori nominati e soci collaboratori – per l'aiuto che mi è stato sempre assicurato, invito sin d'ora ciascuno di voi a prepararsi per il rinnovo dell'anno prossimo e ad impegnarsi in prima persona sia per l'assunzione di compiti operativi al nostro interno che per portare qui nuovi Amici desiderosi di dare una mano.

E se i dati che ho appena ricordati potrebbero sembrare scoraggianti mi permetto richiamare alla Vostra attenzione la modifica dello Statuto che poco fa abbiamo approvata.

Essa testimonia la volontà della Cooperativa di considerare superate le vicende degli ultimi diciotto mesi e di presentarsi ancora più in regola e pronta a riprendere, giorno

dopo giorno, quegli impegni di servizio che le persone fragili o in particolari difficoltà e le loro famiglie hanno sempre apprezzato.

Grazie a tutti!

Rosabianca Corno